



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Decreto N. 1444

IL DIRIGENTE

DELLO STAFF PROGRAMMA STRAORDINARIO

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 dicembre 2020 n. 601, notificato all'Ente in pari data, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021, concernente la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 18 maggio 2021;

VISTO il decreto n. 477 del 20 maggio 2021 concernente la delibera del Comitato di Gestione del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'ex Autorità portuale approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2007, integrato dal Ministero dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 26 giugno 2007, integrato dal Comitato Portuale con delibera 117/2 nella seduta del 29 novembre 2011 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota M_TRA/PORTI/3927 del 26 marzo 2012;

VISTO l'art. 22 comma 4 del Decreto Legislativo 4 agosto, n. 169 con cui, fino all'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'art. 6, comma 9, della Legge n.84 del 1994, come modificato dal decreto di cui trattasi, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della

soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema Portuale;

VISTO l'art. 8 della Legge 84/94 ed in particolare il comma 2 che dispone che al Presidente spetta la gestione delle risorse finanziarie in attuazione del piano di cui all'articolo 9, comma 5, lettera b;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 4 luglio 2017, Prot. n. 45/6, con la quale è stata adottata la nuova dotazione organica dell'AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. 21803 del 31 luglio 2017;

VISTO il decreto n. 1889 del 21 novembre 2017, come modificato con decreti n.ri 353/20, 524/20, 815/20, 834/20 e n. 11 del 15 gennaio 2021, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell'AdSP, nonché il decreto n. 2077 del 14 dicembre 2017 che posticipa al 1° gennaio 2018 l'efficacia di tale decreto;

VISTI i decreti n. 2306 del 29 dicembre 2017 e n. 1129 del 15 giugno 2018 di attribuzione degli incarichi dirigenziali alle strutture dell'AdSP di cui al decreto n. 1889 del 21 novembre 2017;

VISTO il Bilancio di Previsione 2021 approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 95/6 nella seduta del 07.12.2020 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. AdSP n. 16/02/2021.0004739.E (prot. M_INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0004385 del 15.02.2021);

VISTO il decreto n. 247 del 18/03/2021 con il quale sono stati assegnati i budget finanziari a ciascun Centro di Responsabilità dell'Ente;

VISTO il decreto n. 393 del 24 aprile 2021 con il quale sono state approvate le linee guida per la verifica di regolarità amministrativo-contabile dei provvedimenti aventi impatto economico finanziario di bilancio;

VISTE le prime note di variazione al Bilancio di Previsione 2021 approvate dal Comitato di Gestione con Delibera n. 42/2/2021 del 23/7/2021, comprendenti altresì l'aggiornamento del Programma Triennale delle Opere infrastrutturali 2021-2023 e l'elenco degli interventi della programmazione di cui al Programma ex. Art. 9 Bis D.L. n. 109/2018, conv.

con L. 130/2018, approvate dai competenti Ministeri con nota prot. n. VPTM.REGISTRO_UFFICIALE.U.0030235.19-10-2021;

VISTE le seconde note di variazione al Bilancio di Previsione 2021 approvate dal Comitato di Gestione con Delibera n. 69/2/2021 del 29/10/2021, comprendenti altresì l'aggiornamento del Programma Triennale delle Opere infrastrutturali 2021-2023 e l'elenco degli interventi della programmazione di cui al Programma ex. Art. 9 Bis D.L. n. 109/2018, conv. con L. 130/2018, tutt'ora in corso di approvazione presso i competenti Ministeri;

VISTO il Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito nella Legge 16 novembre 2018, n. 130, recante *“Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze”*;

VISTO il D.P.C.M. del 4 ottobre (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3008 del 5 ottobre 2018), avente ad oggetto la *“Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018”*;

VISTO l'art. 1, comma 5, primo periodo, del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con Legge 16 novembre 2018, n. 130, il quale prevede che *“Per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, il Commissario Straordinario opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea”*;

VISTO il sopra citato art. 1, comma 5, terzo e quarto periodo, D.L. n. 109/2018, ai sensi del quale: *“Per le occupazioni di urgenza e per le espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi di cui al primo periodo, il Commissario straordinario, adottato il relativo decreto, provvede*

alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due rappresentanti della Regione o degli enti territoriali interessati, prescindendo da ogni altro adempimento. Anche nelle more dell'adozione del decreto di cui al terzo periodo, il Commissario straordinario dispone l'immediata immissione in possesso delle aree, da lui stesso individuate e perimetrare, necessarie per l'esecuzione dei lavori, autorizzando ove necessario anche l'accesso per accertamenti preventivi a favore delle imprese chiamate a svolgere le attività di cui al presente comma, con salvezza dei diritti dei terzi da far valere in separata sede e comunque senza che ciò possa ritardare l'immediato rilascio di dette aree da parte dei terzi";

VISTO altresì, l'articolo 9-bis del richiamato D.L. n. 109/2018, inserito in sede di conversione con Legge 16 novembre 2018, n. 130, ove è previsto che "*Il Commissario straordinario adotta, entro il 15 gennaio 2019, con propri provvedimenti, su proposta dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale, un programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova, da realizzare a cura della stessa Autorità di Sistema Portuale entro trentasei mesi dalla data di adozione del provvedimento commissariale, con l'applicazione delle deroghe di cui all'articolo 1, nei limiti delle risorse finalizzate allo scopo, ivi comprese le risorse previste nel bilancio della citata Autorità di sistema portuale e da altri soggetti";*

VISTO il Decreto n. 3 del 15/11/2018 a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha disposto che le attività per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario - compresa la direzione dei lavori, le procedure per la sicurezza dei lavori ed il collaudo ed ogni attività propedeutica e connessa relativa anche a servizi e forniture - vengano affidate, ai sensi dell'art. 32, comma 2 lettera c) della direttiva 2014/24/UE,

mediante una o più procedure negoziate senza previa pubblicazione di bandi o avvisi e che la stipulazione dei contratti avvenga nel rispetto delle norme previste dalla legge di conversione del Decreto Legge n. 109 del 2018;

VISTO il Decreto n. 2 del 15/01/2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha approvato il *“Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell’aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova”* (di seguito *“Programma Straordinario”*) proposto dall’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTO il decreto n. 15 del 11/04/2019 a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha individuato l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi di cui all’art. 6, comma 1, D.L. n. 109/2018;

VISTO il Decreto n. 19 del 3/05/2019 con il quale il Commissario ha confermato, ai sensi dell’art. 9 bis del ricitato D.L. n. 109/2018, l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi previsti nel Programma Straordinario approvato con Decreto n. 2 del 15/01/2019, prendendo atto che la stessa procederà all’attuazione degli interventi *ivi* previsti applicando, nella propria autonomia amministrativa e negoziale, le deroghe di cui all’art. 1 D.L. n. 109/2018, conv. con L. n. 130/2018, con le modalità definite nel *“Piano Procedurale”* allegato al citato decreto;

VISTO, altresì, l’articolo 9-bis del D.L. n. 108/2018, conv. in Legge n. 130/2018, rubricato *“Semplificazione delle procedure di intervento dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale”*, così come modificato dal comma 72, articolo 1 della Legge n. 160/2019 (Legge di Stabilità 2020), in virtù del quale il Programma Straordinario viene esteso anche a favore dei lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del rio Molinassi e del rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro nonché di razionalizzazione dell’accessibilità dell’area portuale industriale di Genova Sestri Ponente prevedendo che il Commissario Straordinario aggiorni il Programma entro il 28 febbraio 2020;

VISTO l'articolo 1 comma 5 del citato D.L.109/2018, così come integrato in sede di conversione con L.130/18, in virtù del quale *“Per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, il Commissario straordinario opera in deroga ad ogni disposizione di legge extrapenale, fatto salvo il rispetto dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea. Per le occupazioni di urgenza e per le espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi di cui al primo periodo, il Commissario straordinario, adottato il relativo decreto, provvede alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due rappresentanti della Regione o degli enti territoriali interessati, prescindendo da ogni altro adempimento. Anche nelle more di tali attività, il Commissario straordinario dispone l'immediata immissione nel possesso delle aree da adibire a cantiere delle imprese chiamate a svolgere le attività di cui al presente comma, con salvezza dei diritti dei terzi da far valere in separata sede e comunque senza che ciò possa ritardare l'immediato rilascio di dette aree da parte dei terzi”*;

VISTO il Decreto n. 1 del 28/02/2020 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

1. adottato l'aggiornamento al *“Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro”*;
2. condiviso ed adottato il Piano procedurale di attuazione del suddetto aggiornamento, anch'esso predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

3. preso atto e condiviso il modello organizzativo proposto dal Responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario e condivisa dall'AdSP;

RICHIAMATO il decreto di AdSP n. 723 del 16/05/2019 mediante cui è stata istituita la struttura operativa dedicata a seguire gli interventi descritti nel *"Programma Straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova"*;

RICHIAMATO il decreto di AdSP n. 834 del 5/08/2020 con cui è stato istituito il nucleo di supporto al Programma Straordinario collocato in staff al Presidente dell'AdSP, conferendo ai due dirigenti in carico alla struttura la delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

RICHIAMATO il decreto di AdSP n. 1085 del 15/10/2020 con cui è stata, altresì, costituita l'Unità Speciale Gare e Contratti Programma Straordinario operante in diretto coordinamento con il già istituito Staff Programma Straordinario disponendo una ripartizione di attività e deleghe fra i dirigenti dello Staff come ivi meglio indicato;

VISTO il decreto n. 10 dell'11/11/2020, con il quale il Commissario Straordinario, rilevata la necessità di provvedere alle occupazioni d'urgenza e alle eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per realizzazione degli interventi previsti dal Programma Straordinario, ha integrato le previsioni di cui ai precedenti decreti commissariali n. 19/2019 (Conferma dell'Autorità di Sistema quale soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 9 bis della L. 139/2019, del Programma Straordinario), n. 1/2020 (approvazione del primo aggiornamento al Programma Straordinario) e n. 6/2020 di cui all'oggetto, delegando l'Autorità del Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale - nella persona dell'ingegner Marco Rettighieri nella qualità di cui al citato decreto n. 6/2019 - e il Comune di Genova, in qualità di soggetti attuatori rispettivamente del "Programma Straordinario" e delle "Opere prioritarie e

urgenti di messa in sicurezza idraulica dei torrenti di interesse dell'area urbana portuale di Genova - Sestri Ponente - Multedo" alle occupazioni di urgenza ed alle eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per la realizzazione degli interventi necessari allo sviluppo dei rispettivi ambiti di intervento;

VISTA la Delibera prot. n. 30/2/2021 del 29/06/2021 con la quale il Comitato di Gestione dell'AdSP ha approvato un secondo aggiornamento del Programma Straordinario, anch'esso redatto ai sensi del ricitato art. 9 bis D.L. n. 109/2018, conv. in Legge n. 130/2018 e smi;

VISTO il Decreto n. 5 del 15/07/2021, con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

1. approvato e adottato il secondo aggiornamento al "*Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro*" costituente l'Allegato 2 alla Delibera del Comitato di Gestione di AdSP;

2. approvato e adottato l'aggiornamento del Piano procedurale predisposto dall'AdSP, costituente l'Allegato 3 alla sopra citata Delibera;

3. nominato quale responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario il Dott. Pasquale Umberto Benezzi, a seguito della cessazione anticipata rispetto al termine contrattuale dell'incarico conferito all'Ing. Marco Rettighieri con il sopra citato decreto commissariale n. 6/2019;

CONSIDERATO, inoltre, che il succitato aggiornamento al Piano procedurale per l'attuazione del Programma Straordinario ha previsto che per le occupazioni d'urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi di cui al Programma Straordinario, si procederà ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 5, D.L. n. 109/2018, conv. in Legge n. 130/2018;

VISTO, altresì, il Decreto n. 10 del 18/10/2021, con il quale il Commissario Straordinario ha approvato la modifica all'art. 5 dell'aggiornamento del Piano Procedurale predisposto da AdSP e adottato, come detto, con

decreto commissariale n. 5/2021, inserendo il seguente capoverso *“E’ consentito all’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, sulla base delle proprie valutazioni tecniche rispetto alla completezza ed al livello di dettaglio dei Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica, l’avvio, nelle more delle procedure di affidamento, di conferenza di servizi decisorie per l’approvazione di detti progetti, ai sensi dell’articolo 27, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016 da svolgere in forma semplificata ai sensi dell’articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel corso della quale recepire tutte le eventuali prescrizioni e direttive adottate da tutti gli enti competenti ad esprimersi sul Progetto”*;

* * *

CONSIDERATO che con Decreto n. 1349 del 10/10/2019 è stato approvato il Progetto di fattibilità tecnico ed economica (PFTE) degli interventi stradali prioritari in ambito portuale, contenuti nel Programma Straordinario ed accorpati in un singolo appalto (P. 3121) ed è stata adottata la determina a contrarre per l’affidamento, in un unico lotto, dell’appalto integrato complesso avente ad oggetto il servizio di progettazione definitiva ed esecutiva nonché la realizzazione delle opere;

VISTO il contratto d’appalto integrato complesso stipulato con il RTI aggiudicatario Impresa Pizzarotti C. S.p.a. con atto a rogito Notaio Dott. Beniamino Griffò in data 03/02/2020, Rep. n. 49034, Racc. n. 25765;

VISTO il Progetto definitivo P. 3121,, sottoposto, per la relativa approvazione, alla Conferenza di servizi indetta da AdSP con nota Prot. n. 33082 in data 11/12/2020;

CONSIDERATO che l’intervento previsto dal sopracitato Progetto Definitivo P. 3121 consiste nel complesso degli interventi volti a potenziare l’accessibilità al bacino di Sampierdarena, tra cui rientrano la realizzazione di un nuovo varco in sponda destra del Polcevera e relativo autoparco, il prolungamento della sopraelevata portuale, il nuovo varco in quota di Ponte Etiopia e la riorganizzazione della viabilità di collegamento tra Varco S. Benigno e Calata Bettolo, oltre al nuovo raccondo della Guido Rossa, al calavcaferrovia di Via Siffredi e alla messa in sicurezza di Ponte dei Mille;

VISTO E CONSIDERATO il provvedimento di conclusione del procedimento di approvazione del Progetto definitivo in Conferenza di servizi, adottato con decreto a firma del Presidente AdSP n. 1053 del 15/10/2021, ove si è dato atto che per le occupazione d'urgenza e per le eventuali espropriazioni relative alle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi approvati con il presente provvedimento si procederà ai sensi dell'art. 1, comma 5 del D.L. n. 109/2018, conv. in Legge n. 130/2018, più volte sopra citato;

CONSIDERATO che ai fini della realizzazione delle opere previste dal succitato Progetto Definitivo P. 3121 è necessario occupare, in via temporanea e d'urgenza, le aree identificate nel piano particellare che si allega, in stralcio, al presente provvedimento non destinate all'esproprio;

VISTA la perizia di stima dell'indennità per l'occupazione temporanea delle suddette aree, determinata ai sensi degli articoli 49 e 50 D.P.R. 327/2001, come da prospetto che si allega;

CONSIDERATO, inoltre, che è necessario procedere, senza dilazione alcuna, all'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio delle aree, come sopra meglio individuate, al fine di avviare le relative attività di cantiere e che l'avvio dei lavori riveste carattere di estrema urgenza;

VISTI il D.P.R. 327/2001 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*", laddove non derogato dalla vigente normativa emergenziale, sopra richiamata, e gli articoli 834 ('Beni delle provincie e dei comuni soggetti al regime dei beni demaniali') e 1020 ('Requisizione o espropriazione') del codice civile, nonché l'art.137 c.p.c.;

DECRETA

- l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio delle aree necessarie alla realizzazione dei lavori di cui al Progetto Definitivo P. 3121 site in Comune di Genova, di seguito elencate e meglio identificate nell'allegato 'Scheda Elenco Ditte':

RIFERIMENTO DITTA PIANO PARTICELLARE: 4

ANAS S.P.A. con sede in ROMA, c.f. 02133681003

FOGLIO N° 76

ALL D

MAPPALE 995

DESTINAZIONE D'USO INFRASTRUTTURA

QUALITA' ORTO IRRIG

SUPERFICIE CATASTALE **975 mq**

SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA 63 mq

VALORE UNITARIO STIMATO IN 1 MESE PER MQ 0,56944 €

INDENNIZZO PER OCCUPAZIONE TEMPORANEA STIMATA IN 36 MESI: 1.291,50 €

RIFERIMENTO DITTA PIANO PARTICELLARE: 4

ANAS S.P.A. con sede in ROMA, c.f. 02133681003

FOGLIO N° 76

ALL D

MAPPALE 1390

DESTINAZIONE D'USO INFRASTRUTTURA

QUALITA' AUTOVIA SP

SUPERFICIE CATASTALE **5017 mq**

SUPERFICIE OCCUPAZIONE TEMPORANEA 155 mq

VALORE UNITARIO STIMATO IN 1 MESE PER MQ 0,56944 €

INDENNIZZO PER OCCUPAZIONE TEMPORANEA STIMATA IN 36 MESI: 3.177,50 €

- l'indennità per l'occupazione ex artt. 49-50 D.P.R. N. 327/2001 è determinata in via d'urgenza negli importi riferibili alle porzioni d'area oggetto di occupazione, come meglio sopra individuate, così come indicati nell'allegato prospetto relativo al calcolo dell'indennità di occupazione;
- la durata dell'occupazione temporanea è pari a 36 mesi, decorrenti dalla data di immissione in possesso, fatta salva la facoltà di prorogare il predetto termine, qualora entro lo stesso termine i lavori di che trattasi non siano ancora ultimati;
- l'Ing. Fabrizio Mansueto è delegato al compimento delle operazioni necessarie all'attuazione del presente provvedimento, dei verbali di immissione in possesso e della contestuale redazione degli stati di consistenza degli appezzamenti da occupare, autorizzandolo, a tal fine, ad introdursi nella proprietà indicate: i verbali, alla presenza dei proprietari saranno redatti in contraddittorio oppure, in loro assenza, verranno redatti alla presenza di due testimoni;

AVVISA

- che l'indennità per l'occupazione temporanea è stata determinata in via d'urgenza ai sensi dell'art. 22 D.P.R. 327/2001 ed invita gli aventi titolo a comunicare, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, se condividono detta determinazione. In caso di mancato accordo sulla misura dell'indennità di occupazione, gli aventi titolo potranno avanzare istanza di determinazione in via definitiva alla Commissione Provinciale espropri di cui all'art. 41 D.P.R. 327/2001. Contro la determinazione della Commissione, è proponibile opposizione alla stima;
- che l'immissione in possesso sarà eseguita il giorno **20 gennaio 2022** e le operazioni avranno inizio alle ore **10:00** con la redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suolo anche con la sola presenza di due rappresentanti della Regione o degli enti territoriali interessati;
- che il presente decreto, qualora per cause di forze maggiore non possa essere eseguito nel termine di tre mesi dalla data di approvazione dello stesso, lo stesso perderà la propria efficacia;

COMUNICA

- che il presente provvedimento sarà notificato nelle forme degli atti civili;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente sul sito web dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, all'albo del Comune di Genova e per estratto sul BURL;
- che il responsabile del procedimento è l'Ing. Marco Vaccari, e-mail: marco.vaccari@portsofgenoa.com ;
- che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notificazione oppure dalla sua conoscenza oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Resta impeggiato il successivo provvedimento di espropriazione delle aree interessate dai lavori di cui al Progetto Definitivo P. 3121.

All.ti:

1. Scheda di sintesi,

2. Elenco ditte,
3. Calcolo indennità,
4. Planimetria.

IL DIRIGENTE
(Dott. Ing. Marco Vaccari)

Genova, li 28-12-2021